

Daniela Minetti confermata presidente di Confartigianato Cuneo – Zona di Saluzzo

Proseguono le Assemblee degli Associati delle Zone di Confartigianato Cuneo, primo “passo” dell’iter di riunioni elettive propedeutiche al rinnovo dei Dirigenti Artigiani.

Nelle votazioni per la Zona di Saluzzo, svoltesi il 27 e 28 maggio, in seguito all’Assemblea degli Associati – organizzata il 26 maggio in modalità “on-line” – è stata confermata quale presidente di Zona Daniela Minetti (contitolare con il marito Gianluca e il figlio Andrea della Tolin Parquet snc di Torre San Giorgio).

Sarà affiancata da Pier Felice Chiabrando (Elettrotec snc di Saluzzo), confermato quale vicepresidente vicario, e Walter Tredesini (Tredesini Pulizie di Manta), vicepresidente.

“Lascia” la presidenza zonale Michele Quaglia, già presidente zonale e vicepresidente nell’ultimo mandato, attualmente rappresentante territoriale dei Meccatronici di Confartigianato Cuneo, nonché Presidente della Federazione regionale Autoriparazione e Consigliere nazionale di Categoria.

«Ringrazio i colleghi per la fiducia accordatami – commenta la presidente Minetti – e mi impegno ad affrontare con dedizione questo ruolo, collettore strategico delle esigenze e delle problematiche delle imprese. Voglio inoltre esprimere la gratitudine mia e dell’intera zona a Michele Quaglia: sotto la sua guida la zona saluzzese è cresciuta molto e il suo affiancamento all’interno della presidenza zonale è stato importante per proseguire l’importante percorso di relazioni con il territorio e di iniziative a supporto delle imprese». Proprio a questo proposito, durante l’Assemblea on-line è

intervenuta Francesca Neberti, Assessore del Comune di Saluzzo allo Sviluppo, Attività economiche e Mercati e fiere, che ha ribadito il ruolo dell'Associazione quale interlocutore di riferimento per l'amministrazione comunale nei confronti del tessuto economico dell'artigianato e delle PMI.

«Tante – aggiunge le Minetti – le iniziative che sviluppiamo sul territorio saluzzese. Da evidenziare quelle con la Fondazione Bertoni, tra cui START, rassegna nell'ambito della quale abbiamo organizzato uno “spin-off” delle nostre Passeggiate Gourmet che si svolgerà il prossimo 2 giugno e ci porterà alla scoperta della collina saluzzese e del centro storico cittadino (iscrizioni alla “Passeggiate Gourmet del Marchese” su www.creatoridieccellenza.it)».

Nell'ambito delle votazioni sono stati anche eletti i delegati zionali dei “Gruppi di opinione”. Per il Movimento Donne Impresa elette Tiziana Somà (delegata) e Bruna Besso Pianetto (vice). Per il Movimento Giovani Imprenditori eletti Gabriele Druetta (delegato) e Fabio Perotto (vice).

Prossimo “step”, propedeutico alla formazione del Consiglio della Zona di Saluzzo, sarà l'elezione dei rappresentanti zionali di categoria, che avverrà in modalità on-line, attraverso una piattaforma web dedicata.

«Con il proseguire delle Assemblee zionali – ha concluso il presidente territoriale Luca Crosetto – continua un importante processo di democrazia, che esprime al meglio la trasparenza del nostro Sistema e dà valore alla partecipazione e all'impegno dei tanti imprenditori che mettono a disposizione della nostra Associazione competenze, passione e orgoglio di rappresentare l'artigianato e le PMI cuneesi».

Confagricoltura Alessandria: oggi le Assemblee generali ordinaria e straordinaria

Questa mattina, venerdì 28 maggio, all'aperto e nel rispetto delle normative anticovid nel cortile interno della Tenuta La Fiscala a Spinetta Marengo, si sono svolte le Assemblee generali straordinaria (alle 9.30) e ordinaria (alle 10.30) di Confagricoltura Alessandria.

La prima si è svolta alla presenza del notaio Sergio Finesso per discutere e deliberare alcune modifiche statutarie, tra le quali migliorie al Codice Etico con particolare riferimento all'Organismo di vigilanza e alla Social Media Policy.

Durante l'Assemblea generale ordinaria il presidente provinciale Luca Brondelli, il direttore provinciale Cristina Bagnasco ed il Collegio Sindacale hanno dapprima letto il Bilancio consuntivo 2020 ed il Bilancio preventivo 2021.

Presenti al consesso, oltre a Lorenzo Morandi che ha ospitato nella sua tenuta l'Assemblea, gli altri due vice presidenti Stefano Pareti e Franco Priarone e gran parte dei dirigenti e dei funzionari della confederazione.

Dopo l'approvazione dei Bilanci, vi è stata la premiazione dei dipendenti in forza da 25 anni presso il Sindacato degli imprenditori agricoli con la consegna delle targhe celebrative e la consegna di un riconoscimento ai neo pensionati per il lavoro svolto.

Quindi è seguita la relazione politico-sindacale del presidente e componente della Giunta nazionale del Sindacato agricolo, Luca Brondelli di Brondello, che ha commentato: *“Nel corso di questi mesi colpiti dalla pandemia è stato sicuramente difficile proseguire nel quotidiano, anche perché*

alcuni collaboratori ed associati si sono ammalati e qualcuno purtroppo non ce l'ha fatta. Il nostro lavoro di agricoltori non può fermarsi ed in questo periodo è stato riconosciuto da tutti, anche dal grande pubblico con ampia visibilità ottenuta attraverso i media. Anche l'attività sindacale incentrata sulla tutela degli associati è stata portata avanti con grande impegno da parte della struttura. Abbiamo ottenuto successi a livello politico sui temi ambientali e dell'innovazione tecnologica. Ci stiamo battendo su altri fronti come quello della difesa del 'Made in Italy' tramite l'etichetta a batteria e quello del benessere animale negli allevamenti ed altre tematiche che rientrano nel Green New Deal e nel Farm To Fork della futura Politica Agricola Comunitaria. A questo proposito, è necessario che la nuova PAC rimanga una politica economica per le imprese. Proprio ieri sera è saltato il Trilogo, quindi la trattativa in Europa andrà ancora avanti con ulteriori rallentamenti rispetto ai tempi prefissati. Stiamo inoltre facendo leva nei luoghi preposti per portare avanti la posizione dell'Italia, che si differenzia da quella di altri Paesi del vecchio continente, nell'interesse di chi come noi svolge la professione di imprenditore agricolo".

Gli oltre 200 delegati, dopo aver ascoltato le parole del Presidente, hanno animato un dibattito come sempre costruttivo, al quale ha partecipato tra gli altri anche il presidente di Unioncamere Piemonte Gian Paolo Coscia e il neo presidente del Consorzio Tutela del Gavi Maurizio Montobbio.

A Michele Colombino il

Sigillo della Regione Piemonte

Lo storico presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel mondo, **Michele Colombino**, 95 anni, è stato insignito del Sigillo della Regione Piemonte.

La consegna del massimo riconoscimento regionale – prevista per coloro che si sono distinti attraverso attività professionali, volontarie o benefiche – è avvenuta questa mattina a Palazzo Lascaris (nel pieno rispetto di tutte le disposizioni anti-Covid) alla presenza del presidente dell'Assemblea regionale **Stefano Allasia**, el vicepresidente **Mauro Salizzoni**, dell'assessore regionale all'Emigrazione Maurizio Marrone, dei componenti dell'Ufficio di presidenza **Giorgio Bertola**, **Gianluca Gavazza** e **Michele Mosca**.

Sono intervenuti il dirigente della Prefettura di Torino **Paolo Cosseddu**, l'assessore al Bilancio del Comune di Torino **Sergio Rolando**, i sindaci di San Pietro Val Lemina e Frossasco, **Anna Balangero** e **Federico Comba**, il presidente del Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel mondo **Elvi Rossi**. Presenti anche i consiglieri regionali **Alessandra Biletta**, **Paolo Bongioanni**, **Alberto Preioni**, **Raffaele Gallo** e **Sean Sacco**.

L'evento è stato visto in streaming in diverse sedi delle varie Associazioni di Piemontesi nel mondo, dall'Argentina all'Australia: si sono collegati in videoconferenza con Palazzo Lascaris **Jean-Philippe Bianco**, presidente Association des Piémontais du Pais d'Aix et de leurs Amis di Aix en Provence, e **Elvio Sandrone**, il presidente della Fapa, la Federazione delle Associazioni Piemontesi in America Latina.

Il conferimento del Sigillo a Colombino, che è anche stato consigliere regionale nella seconda legislatura, era stato deciso dalla mozione approvata all'unanimità dal Consiglio

regionale del Piemonte nella seduta di martedì 24 novembre 2020. La proposta, avanzata da Marrone, era stata sottoscritta anche dal presidente Allasia e da tutte le forze politiche, di maggioranza e opposizione.

“Ringrazio Michele Colombino per avere dedicato la propria esistenza ad accrescere il legame tra la nostra Regione e i Piemontesi che si sono trasferiti altrove, assolvendo al difficile compito di mantenere viva l'appartenenza identitaria e favorire l'integrazione, attraverso la straordinaria attività dell'Associazione e del Museo dell'Emigrazione. È stato l'ispiratore di quel capillare tessuto di rappresentanze piemontesi che operano all'insegna del più appassionato e genuino volontariato, impegnate a preservare il legame tra la nostra terra e i paesi di insediamento. Opera quanto mai preziosa nel segnare il passaggio di testimone tra la prima generazione dell'emigrazione e i giovani”, ha dichiarato **Allasia**.

“La storia di Michele Colombino, e della rete di Associazioni che ogni anno mantengono contatti con la nostra Regione, è dimostrazione che l'identità e l'attaccamento alla propria terra sono legami che possono superare anche gli oceani. Dalle comunità piemontesi all'estero sono emersi esempi illustri che hanno brillato nello sport, nella letteratura, nella musica nel lavoro, dimostrando che l'emigrazione italiana e piemontese è una storia fatta di fatica, rispetto delle regole e integrazione conquistata senza mai dimenticare l'orgoglio della lingua, dell'identità e della tradizione. Le radici profonde non gelano”, ha commentato **Marrone**, che ha anche letto il messaggio del presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio**.

“Il conferimento del Sigillo, tramite la mia persona, per quanto la nostra Associazione ha realizzato negli anni, in collaborazione con la vasta rete mondiale del volontariato associazionistico piemontese nel mondo, assume e conferma l'impegno nel preservare e rafforzare il legame fra il

Piemonte e i Piemontesi nel mondo. Continueremo pertanto in questa missione con entusiasmo e vigore, in collaborazione con la Regione Piemonte che può contare, in ogni nazione del mondo, su alfieri della piemontesità, talvolta incomprensibilmente dimenticati, ma che invece con orgoglio si sentono parte viva ed integrante della nostra terra. Ringrazio per questo inatteso riconoscimento, che estendo a tutti i collaboratori e ai piemontesi nel mondo” ha affermato **Colombino**.

L'Associazione dei Piemontesi nel mondo preserva il grandissimo contributo che il Piemonte ha dato e dà all'emigrazione italiana, a cominciare da quella storica in Argentina, Uruguay, nel Sud del Brasile, in America del Nord e in Australia nell'Ottocento e nel secolo scorso. L'attività svolta da Colombino – che ha fortemente voluto il Museo Regionale dell'Emigrazione a Frossasco, e il Monumento ai Piemontesi nel mondo a San Pietro Val Lemina – ha sempre puntato a non dimenticare il ruolo dei Piemontesi emigrati che, oltre ad aver dimostrato una mirabile laboriosità, hanno creato una piemontesità diffusa che oggi si traduce in una ricca attività di scambi, dalla cultura all'imprenditorialità.

“Monumenti e radici piemontesi nel mondo” esposti all'Urp

Dal 21 maggio al 18 giugno la mostra **“Monumenti e radici piemontesi nel mondo”** è esposta nelle vetrine dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale (via Arsenale 14/G a Torino). I pannelli presentati nelle vetrine dell'Urp fanno parte di una mostra più ampia curata dall'Associazione Piemontesi nel Mondo nel 2019, in occasione del 45° anniversario dell'inaugurazione del monumento **“Ai Piemontesi nel mondo”** a San Pietro Val Lemina (To) avvenuta il 13 luglio 1974.

L'Associazione, in collaborazione con le numerose comunità di

piemontesi all'estero e vari Comuni italiani, ha ideato i pannelli che rappresentano, con fotografie e brevi note, i vari monumenti all'emigrazione piemontese realizzati nei paesi di emigrazione e anche monumenti legati ai gemellaggi tra Comuni del Piemonte e dell'Argentina, nazione dove l'emigrazione dalla nostra regione è molto radicata e ha conservato in maniera particolare la cultura e le tradizioni piemontesi.

Le immagini ci portano soprattutto in Argentina: La Pampa, Santa Fe, Cordoba, Rafaela ma anche in Brasile a Osasco e nel Rio Grande, per poi tornare a Malesco nel Vco, al museo di Caselle Torinese, al murale realizzato a Vinovo (To) e naturalmente a Frossasco, dove ha sede l'Associazione Piemontesi nel Mondo con il suo museo.

Sono riprese in presenza le “Passeggiate Gourmet” di Confartigianato Imprese Cuneo

Sono riprese in presenza le “Passeggiate Gourmet” di Confartigianato Imprese Cuneo. Prossimi appuntamenti: domenica 23 maggio il “Percorso delle Cappelle di Cigliè” e sabato 29 maggio 2021 la “Camminata al Lago Biecai” in Valle Ellero

Dopo lo stop a causa delle restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria, sono riprese con regolarità nelle vallate cuneesi le “Passeggiate Gourmet”, l'iniziativa lanciata da Confartigianato Imprese Cuneo con la collaborazione di Cuneotrekking, il principale portale dedicato alle escursioni nelle Alpi cuneesi, nell'ambito del suo progetto triennale dei Creatori di Eccellenza.

Prossimo appuntamento sarà domenica 23 maggio il “Percorso delle Cappelle di Cigliè”: un panoramichissimo itinerario da fare nelle terse giornate invernali, così che lo sguardo possa abbracciare lo straordinario arco alpino innevato che dalle Alpi Liguri si estende fino al Weissmies, quattromila Svizzero che dista quasi duecento chilometri in linea d’aria. Un percorso perfetto per le famiglie che percorre stradine poco trafficate e tocca sei chiesette sulle colline della Langa monregalese.

Poi sabato 29 giugno la “Camminata al Lago Biecai” in Valle Ellero. Il lago Biecai è un lago effimero, le cui acque con l’arrivo dell’estate defluiscono completamente negli anfratti sotterranei della dolina carsica in cui è situato. Il momento migliore per visitarlo è inizio giugno, quando, dopo la scomparsa nelle nevi, è nel massimo splendore. Un bellissimo percorso tra ampi valloni e pascoli ai piedi della cima delle Saline, che da questa prospettiva ricorda l’iconico El Capitan nel Parco nazionale di Yosemite.

Proprio quest’ultima passeggiata sarà presentata sabato 22 maggio, alle ore 16.00, in diretta web sul sito e sui social di Confartigianato Cuneo

Come consuetudine, ad ogni partecipante delle passeggiate sarà consegnato un simpatico zainetto tecnico brandizzato “Creatori di Eccellenza”, contenente due prodotti di alta qualità del territorio: un panino gourmet, preparato appositamente dagli chef aderenti al circuito dei “Creatori di Eccellenza”, promotore della qualità artigianale di pane, salumi, formaggi, prodotti sottovetro, a cui si accompagna una delle tante varietà di birra artigianale prodotta localmente.

Per iscriversi è necessario accedere al sito

«“Passeggiate Gourmet” – spiega Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – è un’iniziativa promozionale strategica a sostegno del valore artigiano e del suo ruolo

fondamentale nella promozione del territorio. L'abilità dei nostri artigiani, declinata nei vari ambiti economici, risulta un trait d'union essenziale per la creazione di allettanti pacchetti turistici. Dopo il cibo di qualità e i dolci d'autore, con gli itinerari di prossimità abbiniamo alla indiscutibile capacità artigianale le bellezze naturalistiche e storiche della nostra terra, un mix piacevolmente salutare in grado di accontentare turisti e famiglie».

Daniele Casetta confermato presidente di Confartigianato Cuneo Zona di Alba

Proseguono le Assemblee degli Associati delle Zone di Confartigianato Cuneo, primo "passo" dell'iter di riunioni elettive propedeutiche al rinnovo dei Dirigenti Artigiani.

Nelle votazioni per la Zona di Alba, svoltesi il 13 e 14 maggio, in seguito all'Assemblea degli Associati – organizzata il 12 aprile in modalità "on-line" – è stato confermato quale presidente di Zona Daniele Casetta (titolare della carpenteria metallica M.D.A. di Montà).

Casetta è da anni attivo componente del Sistema Confartigianato. Lo scorso anno era stato eletto presidente zonale succedendo a Domenico Visca, che per incompatibilità con la nomina a consigliere della Fondazione CRC aveva rassegnato le dimissioni dopo tre mandati presidenziali. Negli anni ha anche ricoperto il ruolo di presidente regionale e vicepresidente nazionale del Movimento Giovani Imprenditori.

Il presidente Casetta sarà affiancato quale vicepresidente

vicario da Fabio Lora, gommista, titolare dell'omonima impresa con sede in Alba. Vicepresidente sarà Claudio Piazza, albese, titolare di un'officina meccatronica, anche rappresentante provinciale, regionale e nazionale degli Installatori GPL-mentano di Confartigianato e presidente di ANCoS (Associazione Nazionale delle Comunità Sociali e Sportive) Confartigianato Cuneo.

«Ringrazio i colleghi per la fiducia accordatami – commenta Casetta – e mi impegno ad affrontare con dedizione questo ruolo, collettore strategico delle esigenze e delle problematiche delle imprese. Voglio inoltre esprimere la gratitudine mia e dell'intera zona a Domenico Visca, ora chiamato a rappresentare il tessuto economico dell'artigianato e delle PMI nell'importante e prestigiosa Fondazione CRC: sotto la sua guida la zona albese è cresciuta molto, gettando le basi per nuove sfide e nuovi progetti per il futuro».

Durante l'assemblea sono inoltre intervenuti Carlo Rosso, presidente del Gal Langhe Roero Leader (di cui Confartigianato è socia), ed Emanuele Bolla, Assessore al Turismo della Città di Alba, a significare l'importanza che l'Associazione ripone nel rapporto e nella collaborazione con Istituzioni ed Enti del territorio.

Nell'ambito delle votazioni sono stati anche eletti i delegati zionali dei "Gruppi di opinione". Per il Movimento Donne Impresa elette Elisabetta Fantaguzzi (delegata) e Sara Pellerino (vice). Per il Movimento Giovani Imprenditori eletti Lorenzo Macocco (delegato) ed Elisa Porello (vice).

Prossimo "step", propedeutico alla formazione del Consiglio della Zona di Alba, sarà l'elezione dei rappresentanti zionali di categoria, che avverrà in modalità on-line, attraverso una piattaforma web dedicata.

«Con il proseguire delle Assemblee zionali – ha concluso il presidente territoriale Luca Crosetto – continua un importante

processo di democrazia, che esprime al meglio la trasparenza del nostro Sistema e dà valore alla partecipazione e all'impegno dei tanti imprenditori che mettono a disposizione della nostra Associazione competenze, passione e orgoglio di rappresentare l'artigianato e le PMI cuneesi».

Il presidente Stefano Allasia contro il senatore De Bonis: "Inaccettabile chiedere la chiusura del Museo Lombroso"

E' inaccettabile che un senatore senza conoscere il museo e il suo contesto territoriale ne chieda la chiusura. Sarà mia premura prendere contatto con il Museo di antropologia criminale oltre farci visita, per valutare con la sua direzione, quali possono essere le necessità della struttura per farlo rivalutare oltre i confini di Torino. Scriverò poi al ministro della Cultura Dario Franceschini di venirlo a visitare per rendersi conto in prima persona della sua peculiarità e caratteristica unica nel suo genere. Soffermarsi a teorie ottocentesche oramai lasciate ai libri di storia come ha fatto il senatore, vuol dire non cogliere l'essenza stessa del museo, che rappresenta un'istituzione riconosciuta per il suo ruolo storico e scientifico in tutto il mondo.

Il Consorzio turistico del Pinerolese, un'occasione di riqualificazione dell'offerta e valorizzazione del territorio

Dopo i positivi esempi nelle Valli di Lanzo e nel Canavese, il **Consorzio Turistico Pinerolese e Valli** è divenuto una realtà.

Nei giorni scorsi **trenta operatori turistici** distribuiti tra la **Val Pellice**, la **Val Germanasca**, la **Val Chisone** e la **pianura pinerolese fino a Piossasco**, su impulso della **Città Metropolitana di Torino** e nel quadro del **progetto europeo Strada dei Vigneti Alpini**, hanno confermato la loro partecipazione al Consorzio di fronte a un notaio.

“È un passo importante per la ripartenza del settore turistico in un territorio ancora poco conosciuto, ma che ha moltissimo da offrire, in tutte le stagioni dell'anno” commentano con soddisfazione il **Vicesindaco metropolitano Marco Marocco** e il **Consigliere delegato alle attività produttive e allo sviluppo montano Dimitri De Vita**.

Il Consorzio riunisce operatori che promuovono **attività outdoor, escursionismo montano, ciclovie, itinerari culturali e attività sportive**, il tutto accompagnato da una grande varietà di strutture ricettive e di ristorazione in grado di soddisfare le esigenze più diverse.

Il Consorzio è nato per iniziativa di un comitato di cui fanno parte **Barbara Albis** dell'associazione Made in Pinerolo, **Susy Reynaud** personal voyager di Pomaretto, **Rossana Turina** dell'omonimo agriturismo di Bricherasio, **Piervaldo Rostan** dell'agriturismo Costalourens di Torre Pellice, **Elena Carnero**

della Fondazione Casa Lajolo di Piossasco, **Antonio Chiadò Fiorio Tin** della Foresteria di Massello e **Paolo Dora** dell'albergo Tre Denti di Cantalupa. Operatori, amministrazioni locali ed enti che già operano in ambiti diversi – tutela naturalistica, promozione sportiva, fruizione culturale – si sono uniti intorno all'obiettivo di **promuovere il Pinerolese e le sue valli e attrarre nuovi flussi turistici** attraverso un'**offerta integrata**, che preveda **azioni di marketing territoriale**, la **promozione** e la **commercializzazione di pacchetti turistici**.

Le parole chiave sono **Turismo per tutti** e **Turismo sostenibile**, due elementi cardine che guideranno i passi del nuovo Consorzio, con una grande attenzione al **turista come persona**, con le proprie **caratteristiche** e le proprie **esigenze**. Nelle **modalità di accoglienza** e di **gestione dei servizi turistici del territorio** ogni turista saprà trovare la dimensione a lui più adeguata.

L'attenzione all'**ambiente** e alla sua **salvaguardia** è l'altro ambito che caratterizzerà una proposta dedicata innanzitutto al **turismo di prossimità**, senza trascurare l'obiettivo di **riportare gli ospiti stranieri sul territorio**.

Il Consorzio si impegnerà nella **formazione degli operatori**, oltre a fornire **servizi messi a sistema** per una più agevole gestione del prodotto turistico. Sarà un **collettore unico di prenotazioni**, un **organizzatore di eventi**, un **promotore di marchi di qualità**, un **facilitatore di convenzioni con i fornitori** e un **canale privilegiato per la comunicazione e promozione** dei singoli consorziati. Inoltre il Consorzio intende mettersi a disposizione delle pubbliche amministrazioni, per **incrementare la fruizione turistica** e le **ricadute economiche sul territorio**, sviluppando **partnership tra pubblico e privato**.

Consiglio regionale: Valorizzare le nostre strade di montagna

Promuovere la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico con l'obiettivo di mantenere le stesse in condizioni ottimali, favorendo così lo sviluppo del turismo outdoor.

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la Proposta di legge di **Paolo Bongioanni** (FdI) "Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico". L'emendamento di **Sarah Disabato** (M5s) ha anche aggiunto "ambientale e paesaggistico".

"Le strade storiche di montagna generano un notevole indotto per i Comuni all'interno dei quali sorgono: si tratta di itinerari spettacolari in luoghi impervi, creati dalla forza degli uomini e utilizzate fin da tempi antichi" ha spiegato **Bongioanni**. Il provvedimento, diventato legge regionale, prevede che venga istituito un apposito Catasto regionale e che siano realizzati progetti di manutenzione, recupero e promozione. Sono previsti interventi in capo alla Regione, volti a valorizzare le stesse strade e i soggetti competenti a gestire e regolamentare la fruibilità di tali itinerari. Sugli undici articoli insisteva una trentina di emendamenti, presentati sia dai Gruppi di Maggioranza che di Opposizione, presentati anche per cercare il più possibile la convergenza tra le varie forze politiche.

La prima Commissione aveva licenziato l'emendamento alla norma finanziaria 2021-2023, che stanziava per l'anno 2021 1,5 milioni

(500 mila per spese correnti e 1 milione per spese in conto capitale) a sostegno della valorizzazione delle strade di montagna di interesse turistico.

La legge intende avviare interventi e progetti dedicati alle strade storiche di montagna che vanno dalla promozione del loro valore culturale, ambientale e turistico, alla loro mappatura, la loro gestione ordinaria, la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la riqualificazione delle strutture ricettive o degli edifici e dei manufatti di pregio storico che insistono su tali itinerari, la promozione dei servizi turistico-sportivi correlati alla loro fruizione.

Nel corso delle varie sedute consiliari dedicate all'esame e all'approvazione della Pdl, i Gruppi di maggioranza (sono intervenuti **Alberto Preioni, Valter Marin, Mauro Fava e Paolo Demarchi** della Lega, e **Paolo Ruzzola** di Fi) hanno sostenuto la proposta, necessaria per il rilancio dell'economia e dell'agricoltura nelle Terre Alte. Pur apprezzando l'iniziativa, l'opposizione ha espresso alcune critiche. Per **Monica Canalis** (Pd), la legge sarebbe appiattita solo sul turismo, senza guardare ai risvolti culturali e soprattutto a quelli della tutela ambientale. La stessa ha chiesto di valutarne l'efficacia anche alla luce del Regolamento che verrà redatto. Promuovere e proteggere all'interno di un gusto equilibrio, è quanto ha chiesto con i suoi emendamenti il M5s con **Sarah Disabato**, preoccupata che gli eventuali ampliamenti delle strade possano snaturare il senso della loro conservazione.

“Quando si parla di ampliamento delle strade lo si intende limitato alla messa in sicurezza di quelle esistenti, non va inteso con riferimento a strade nuove” ha ribadito più volte **Bongioanni**.

È stato fatto specifico cenno alle vie del sale tra Piemonte e Liguria, che erano terre di passaggio di pastori, pellegrini,

mulattieri, commercianti e viaggiatori che dal Ponente ligure e dalla vicina Provenza raggiungevano, tramite i passi alpini, il Piemonte ed il Nord Europa dando vita a fitte reti di scambi. A queste si sono affiancate le scenografiche ex militari, accompagnate nel loro sviluppo da fortificazioni e opere di ingegneria.

Enrico Molineri eletto nuovo presidente di Confartigianato Cuneo

Proseguono le Assemblee degli Associati delle Zone di Confartigianato Cuneo, primo “passo” dell’iter di riunioni elettive propedeutiche al rinnovo dei Dirigenti Artigiani.

Nelle votazioni per la Zona di Ceva, svoltesi il 29 e 30 aprile, in seguito all’Assemblea degli Associati – organizzata il 28 aprile in modalità “on-line” – è stato eletto quale presidente di Zona Enrico Molineri (titolare della “Molineri Costruzioni” di Ceva).

Sarà affiancato dai vicepresidenti Giorgio Merlino (vicario, della “Merlino Pubblicità” di Ceva) e Rosalba Murialdo (acconciatrice di Mombarcaro).

Enrico Molineri è da anni attivo componente della vita associativa di Confartigianato. In passato ha ricoperto anche l’incarico di Presidente territoriale e vicepresidente regionale del Movimento Giovani Imprenditori. Attualmente riveste il ruolo di Vicerappresentante vicario territoriale degli Edili di Confartigianato Cuneo e di Membro del Collegio dei Revisori dei Conti di Confartigianato Cuneo. Negli ultimi due mandati ha affiancato il presidente uscente Sergio Rizzo

nella guida della Zona di Ceva quale vicepresidente vicario.

«In questi anni – commenta il presidente uscente Rizzo – si è riusciti a fare molto, grazie all’impegno dei dirigenti artigiani, che costituiscono componente fondamentale ed essenziale della nostra Associazione. Inoltre, specie nel nostro territorio, caratterizzato da criticità morfologiche e infrastrutturali, si è avviato un positivo dialogo con Comuni ed Enti locali. Voglio esprimere la mia gratitudine ai colleghi e al personale della struttura Confartigianato per il grande supporto ricevuto».

«Ringrazio i colleghi imprenditori per la fiducia accordatami – commenta il neopresidente Molineri – e mi impegno ad affrontare con entusiasmo questo ruolo, importate collettore tra le esigenze e le problematiche delle imprese del territorio. Mi auguro che con la nuova squadra del Consiglio direttivo zonale che si andrà presto a costituire si riusciranno a sviluppare progetti e iniziative in favore del comparto artigiano locale».

Nella stessa occasione sono stati anche eletti i delegati zonali dei “Gruppi di opinione”. Per il Movimento Donne Impresa confermata Rosalba Murialdo, affiancata dalla vicedelegata Patrizia Merlino. Nuovo delegato del Movimento Giovani Imprenditori Matteo Granito, affiancato quale vicedelegato da Enrico Molineri.

Prossimo “step”, propedeutico alla formazione del Consiglio della Zona di Ceva, l’elezione dei rappresentanti zonali di categoria, che avverrà in modalità on-line, attraverso una piattaforma web dedicata.

«Prosegue – ha concluso il presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo Luca Crosetto – un importante processo di democrazia, che esprime al meglio la trasparenza del nostro Sistema e dà valore alla partecipazione e all’impegno dei tanti imprenditori che mettono a disposizione

della nostra Associazione competenze, passione e orgoglio di rappresentare l'artigianato e le PMI cuneesi».

Primo Maggio, Lo striscione esposto sulla facciata laterale del Municipio di Chieri

Lo striscione esposto sulla facciata laterale del Municipio di Chieri, verso Piazza Dante, come segno di solidarietà e vicinanza alle lavoratrici ed ai lavoratori dell'Ex Embraco Ventures.

“In questa giornata dedicata ai lavoratori d'Italia, il nostro pensiero è per i 406 operai dell'Ex Embraco/Ventures, per le loro famiglie e per tutti coloro che stanno passando un momento di difficoltà lavorativa” commenta il Sindaco **Alessandro Sicchiero**.